

interzero[®]
zero waste solutions



Guida Interzero

Come gestire correttamente i rifiuti d'azienda

N.3

FOCUS: REGISTRO & MUD

01. INTRODUZIONE

Per le aziende, può essere complesso **gestire correttamente i rifiuti speciali** prodotti nell'ambito della propria attività: questa è infatti una responsabilità sancita dalla legge che richiede conoscenze e azioni specifiche - *D. Lgs. 152 del 2006*.

Esistono poi disposizioni specifiche di settore che concorrono a rendere il quadro normativo complesso e poco omogeneo.

La mancata conformità agli adempimenti normativi viene, inoltre, sanzionata, mettendo così a rischio **la reputazione dell'azienda**.

La corretta gestione dei beni a fine vita è una risorsa anche di tipo economico.

Infatti, oggi l'azienda, ha la possibilità di adottare diverse soluzioni alternative: se ne sussistono i presupposti l'avvio al riutilizzo nel rispetto della legge oppure il riciclo eco-sostenibile del bene a fine vita.



02. Registro cronologico di carico e scarico

Il Registro cronologico di carico e scarico è il libro sociale su cui vanno annotate le informazioni sulle caratteristiche qualitative e quantitative dei rifiuti prodotti e movimentati.

La tenuta del registro è obbligatoria per i seguenti soggetti:

- Imprese ed enti produttori iniziali di rifiuti pericolosi
- Imprenditori agricoli con un volume d'affari superiori a 8000€ che producono rifiuti pericolosi
- Imprese ed enti produttori di rifiuti non pericolosi che rientrano in una di queste categorie:
 - rifiuti da lavorazioni industriali
 - rifiuti da lavorazioni artigianali
 - rifiuti derivanti dall'attività di recupero e smaltimento di rifiuti, fanghi prodotti dalla potabilizzazione e da altri trattamenti delle acque e dalla depurazione delle acque reflue e da abbattimento di fumi.

Il registro deve essere vidimato dalla Camera di Commercio competente che è quella della provincia in cui ha sede legale l'impresa o quella della provincia in cui è situata l'unità locale presso la quale viene tenuto il registro di carico e scarico.

I produttori obbligati devono registrare entro 10 giorni lavorativi dalla produzione del rifiuto (carico) e dallo scarico del rifiuto prodotto. Inoltre, devono tenere il registro presso l'impianto di produzione, integrarlo con i formulari (Copia I e IV insieme) e conservarlo per 3 anni dalla data dell'ultima registrazione.

Dati da includere nella scheda del Registro cronologico di Carico e Scarico

<input type="checkbox"/> Scarico <input type="checkbox"/> Carico del n.	Rifiuto destinato a: <input type="checkbox"/> Smaltimento cod. <input type="checkbox"/> Recupero cod.		Intermediario / Commerciante: - Denominazione - Sede - C.F. - Iscrizione Albo n.	
	Caratteristiche del rifiuto 1. CER: 2. Descrizione: 3. Stato fisico: 4. Classi di pericolosità	Quantità: - Kg - Litri - m ³	Luogo di produzione e attività del rifiuto:	Annotazioni
Formulario n. Del	Riferimento operazione di carico n.	Peso verificato a destino:		

02.1 Sistema sanzionatorio Registro cronologico c/s

RIFIUTI PERICOLOSI

CONDOTTA

Omessa o incompleta tenuta del registro (art. 258 comma 2 D.Lgs 152/2006)

Inesattezze o incompletezze formali nella tenuta del registro per rifiuti pericolosi, ma i dati riportati nei formulari e nelle altre scritture contabili tenute per legge consentono di ricostruire le informazioni perdute (art. 258 comma 5 D.Lgs 152/2006)

Omessa conservazione per 3 anni (art. 258 comma 5 D.Lgs 152/2006)

SANZIONE

SANZIONE AMMINISTRATIVA PECUNIARIA da 10.000€ a 30.000€ nonché sanzione amministrativa accessoria della sospensione da un mese ad un anno della carica rivestita dal soggetto responsabile dell'infrazione e dalla carica di amministratore

Sanzione amministrativa pecuniaria da 260€ a 1.550€

Sanzione amministrativa pecuniaria da 260€ a 1.550€

La corretta compilazione del registro di carico e scarico elimina i rischi di incorrere in sanzioni amministrative, anche economicamente rilevanti, e permette quindi di procedere alla corretta presentazione del MUD (Modello Unico Dichiarazione Ambientale).

02.2 Sistema sanzionatorio Registro cronologico c/s

RIFIUTI NON PERICOLOSI

CONDOTTA

Omessa o incompleta tenuta del registro (art. 258 comma 2 D.Lgs 152/2006)

Inesattezze o incompletezze formali nella tenuta del registro per rifiuti non pericolosi, ma i dati riportati nei formulari e nelle altre scritture contabili tenute per legge consentono di ricostruire le informazioni perdute (art. 258 comma 5 D.Lgs 152/2006)

Omessa conservazione per 3 anni (art. 258 comma 5 D.Lgs 152/2006)

SANZIONE

Sanzione amministrativa pecuniaria da 2.000€ a 10.000€

Sanzione amministrativa pecuniaria da 260€ a 1.550€

Sanzione amministrativa pecuniaria da 260€ a 1.550€

03. MUD

Tutti i soggetti obbligati alla tenuta del registro di carico e scarico devono comunicare al Catasto dei Rifiuti (presso le Camere di Commercio di competenza) le quantità e le caratteristiche qualitative dei rifiuti (tramite il MUD Modello Unico Dichiarazione ambientale) oggetto delle loro attività.

Il sistema sanzionatorio applica le medesime sanzioni amministrative e penali previste per l'omessa o incompleta tenuta dei registri di carico e scarico.



04. Altre importanti responsabilità del produttore



05. LA SCELTA DEL PARTNER

Le aziende, per colmare in tempi brevi il gap con la normativa che disciplina la gestione dei rifiuti ed evitando così criticità e sanzioni, devono scegliere con attenzione un partner capace di governare tutte le fasi del processo di gestione rifiuti richieste dalla legge.

Forte del solido know how nel settore del riciclo e nel pieno rispetto della normativa e dell'ambiente, Interzero offre il vantaggio di essere interlocutore unico e di operare su tutto il territorio nazionale.

Siamo il partner leader dell'economia circolare per le aziende di ogni settore: preveniamo gli sprechi e conserviamo le risorse sviluppando soluzioni ambientali integrate, su misura.



06.1 Le nostre soluzioni

Waste Management. Servizi ambientali integrati per la gestione dei rifiuti: raccolta, trasporto e avvio a recupero di rifiuti, generando materie prime seconde da reimmettere sul mercato in linea con i principi di economia circolare. Elevate performance di riciclo e recupero delle materie prime-seconde, riduzione degli impatti sull'ambiente e risparmio di risorse. Grazie a soluzioni e modelli innovativi puntiamo al continuo miglioramento dei processi di gestione dei rifiuti.

Waste Trading. Servizi di avvio a recupero/riciclo di diverse tipologie di rifiuto individuando, sia in Italia che all'estero, gli impianti più idonei alla lavorazione dei differenti scarti. Grazie alla comprovata expertise nel trading di plastica, carta e cartone ed altri materiali altamente riciclabili, il servizio garantisce i più alti standard di settore: il materiale riciclato viene rivenduto all'industria manifatturiera, chiudendo il cerchio secondo i principi dell'economia circolare.

Waste Technology. Sistemi intelligenti per la raccolta differenziata. Disponiamo delle migliori tecnologie per la gestione ottimizzata dei rifiuti: eco-compattatori, cestini intelligenti, presse e sistemi di reverse vending machine.

06. Le nostre soluzioni

Compliance Ambientale Supportiamo le aziende su tutte le tematiche ambientali. Attraverso la mappatura dei processi - Check up - e l'analisi delle procedure, individuiamo nuove opportunità di ottimizzazione oltre a misure che garantiscono la conformità normativa.

Consulenza Ambientale Creiamo valore affiancando le aziende nello sviluppo di nuovi modelli di business sostenibili, secondo i principi dell'economia circolare. Dalla valutazione dell'impronta ambientale fino alle nuove frontiere dell'ecodesign, svolgiamo studi e analisi adottando i principali standard internazionali.

Interzero – panoramica internazionale

 **2.000**
dipendenti

 **1.05**
billion EUR annual turnover

 **7**
paesi

 **40**
sedi

 **31**
anni di esperienza

 **20.000**
clienti soddisfatti



interzero[®]

zero waste solutions

Via Messina, 38
20154 Milano

Tel: 02.34594653
Mail: servizi@interzero.it
www.interzero.it

CONTATTACI